

Codice A1902A

D.D. 5 maggio 2017, n. 182

Servizio di gestione del progetto Bottega scuola annualita' 2017 (D.G.R. n. 23-4944 del 02/05/17). Procedura negoziata per servizi analoghi ex art. 57, c. 5, lett. b) d.lgs. 163/2006. Aggiudicazione a ATI Ecipa Formazione Piemonte s.c.r.l.. Spesa di Euro 67.431,00 (Cap. 129376/17 Impegno n. 1426/17). Impegno di Euro 900.000,00 (Cap. 123371/17). Impegno di Euro 432.569,00 (Cap. 123371/2018). CIG 7011470016.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, per quanto in narrativa esposto e ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs n. 163/2006, all'A.T.I. ECIPA FORMAZIONE PIEMONTE S.C.R.L. - CASAFORM S.C.R.L. - APPRENDO S.C.R.L.- O.R.SO. S.C.S. – corrente in C.so Svizzera n. 161 – TORINO (C.F. / P.I. 10545180019), il servizio di gestione del Progetto Bottega scuola per l'annualità 2017 di cui alla D.G.R. n. 23-4944 del 02/05/2017 per un importo complessivo di Euro 1.400.000,00 (di cui 375.620,00 I.V.A. esente ai sensi dell'art.10 punto 20 del D.P.R. 633/72 e Euro 1.024.380,00 fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'articolo 2, comma 3 lett. a) del D.P.R. 633/72) alle condizioni individuate e richiamate nel relativo schema di contratto alla presente allegato che si approva con il presente provvedimento;

- di dare atto che il suddetto contratto di affidamento di servizi analoghi sarà stipulato mediante scrittura privata sottoscritta digitalmente ex art. 33 c. 2, lett. b) l.r. 8/1984 e art. 11, c. 13 d.lgs. 163/2006, ad intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva (art. 11, c. 8 d.lgs. 163/2006) dopo la verifica dell'insussistenza di cause ostative in capo all'ATI Ecipa Formazione Piemonte S.C.R.L (art. 38 d.lgs. 163/2006 e artt. 82 ss. d.lgs. 159/2011);

- di dare atto che per la presente procedura negoziata per la formalizzazione di nuovo contratto è stato acquisito il CIG n. 7011470016 per il quale non si rende necessario il pagamento di un nuovo contributo in quanto l'importo a base di gara risulta essere comprensivo di qualsiasi forma di rinnovo del contratto e pertanto in sede di registrazione sul SIMOG, è stato indicato che trattasi di "ripetizione di precedente contratto", riportando il CIG contratto originario, così come specificato dall'ANAC sull'argomento mediante apposita faq;

- di procedere, ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 163/06 s.m.i, nonché degli artt. 300 e 301 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., alla nomina del "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.), nella persona della D.ssa ALESSANDRA MAGNINO, Funzionario in servizio presso il Settore Artigianato della Direzione Competitività del Sistema regionale;

- di dare atto che il pagamento delle fatture trasmesse dal Capogruppo Mandatario all'Amministrazione Regionale, ai sensi dell'art. 22 della Legge 8/8/1977 n. 584 s.m.i., avverrà mediante unico bonifico a favore della Capogruppo stessa, la quale provvederà a sua volta a corrispondere alle mandanti la somma loro spettante;

- di far fronte alle spese derivanti dal presente provvedimento per complessivi Euro 1.400.000,00 (di cui Euro 375.620,00 I.V.A. esente ai sensi dell'art.10 punto 20 del D.P.R. 633/72 e Euro 1.024.380,00 fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'articolo 2, comma 3 lett. a) del D.P.R. 633/72)

- per Euro 67.431,00 con le risorse statali già impegnate sul capitolo 129376/2016 (n. impegno 763/2016) e reimputato nell'anno 2017 (n. impegno 1426/2017) – Missione 14 – Programma 1405 – UPB A1902A1, risorse già accertate (acc. n. 243/2016 reimputato nell'anno 2017 al n. 581/2017);

- mediante impegno di Euro 900.000,00 sul capitolo 123371/2017 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019

Transazione elementare: Missione 14 Programma 01

Conto finanziario: U.1.03.02.11.999

Cofog: 04.4

Transazione economica UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Ricorrente: 4 spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3"Spese della gestione ordinaria della Regione

- mediante impegno di Euro 432.569,00 sul capitolo 123371/2018 del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019

Transazione elementare: Missione 14 Programma 01

Conto finanziario: U.1.03.02.11.999

Cofog: 04.4

Transazione economica UE: 8 spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea

Ricorrente: 4 spese non ricorrenti

Perimetro sanitario: 3"Spese della gestione ordinaria della Regione

La presente viene trasmessa, per l'esercizio delle rispettive competenze, all'Organismo di Programmazione e Attuazione del PAR FSC 2007-2013 ed al Settore Programmazione Negoziata della Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di trenta giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22 del 12/10/2010, nonché ai sensi dell'art.23 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 e art. 37 del D.lgs 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Beneficiario: Ecipa Formazione Piemonte S.C.R.L. - corrente in C.so Svizzera n. 161 – TORINO
partita IVA/COD . FISCALE: 10545180019

Importo complessivo: Euro 1.400.000,00 (di cui 375.620,00 I.V.A. esente ai sensi dell'art.10 punto 20 del D.P.R. 633/72 e Euro 1.024.380,00 fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'articolo 2, comma 3 lett. a) del D.P.R. 633/72

Responsabile del procedimento: Alessandra Semini

Modalità per l'individuazione del beneficiario: art. 57, comma 5, lett. b) del D.lgs n. 163/2006 (servizi analoghi).

Visto il Vice direttore
Lucia Barberis

La Dirigente
Alessandra Semini

Allegato

REGIONE PIEMONTE

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI ANALOGHI PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEL PROGETTO “BOTTEGA SCUOLA” - ANNUALITA’ 2017 (D.G.R. 23-4944 DEL 02/05/2017)

Importo complessivo € 1.400.000,00, di cui I.V.A. esente ai sensi dell’art.10 punto 20 del D.P.R. 633/72 per € 375.620,00 e fuori campo applicazione IVA ai sensi dell’articolo 2, comma 3 lett. a) del D.P.R. 633/72 per € 1.024.380,00.

CIG N. 7011470016

PREMESSO CHE

- con determinazione del Dirigente del Settore Promozione, Sviluppo e Disciplina dell’Artigianato della Direzione Attività Produttive n. 533 del 04.12.2012, in qualità di responsabile dell’attuazione della linea intervento I.I 3d) Comparto artigianato del PAR FSC 2007/2013, si è proceduto all’indizione di gara ad evidenza pubblica mediante procedura aperta di cui all’art. 54, 55 e 56 del D.lgs. 163/06 s.m.i., secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 83, del medesimo decreto legislativo, per l’affidamento del servizio di gestione del progetto “Bottega scuola” (D.G.R. n. 30 - 4822 del 22/10/2012: “PAR FSC 2007-2013- DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012. Avvio Asse “I - Innovazione e

transizione produttiva" - Linea di azione: "Competitività industria e artigianato - Sistema produttivo Piemontese".- Linea d'intervento "d) Comparto artigianato").

- con la medesima determinazione è stato approvato il progetto del servizio di cui all'art. 279 del D.P.R. 207/2010, contenente tra l'altro, il Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.) e lo schema del contratto;

- con determinazione del Dirigente del Settore Attività Negoziale Contrattuale n. 1091 del 19.12.2012 si è proceduto all'approvazione degli atti di gara;

- con determinazione n. 192 del 14.04.2014 si è proceduto, per le motivazioni in essa contenute, all'approvazione dei verbali di gara ed all'aggiudicazione del servizio in oggetto all'A.T.I ECIPA FORMAZIONE PIEMONTE S.C.R.L. - CASAFORM S.C.R.L. - APPRENDO S.C.R.L.- O.R.S.O. S.C.S. - corrente C.so Svizzera n. 161 - TORINO, per un importo complessivo per le 3 edizioni 2014-2016 pari ad € 4.200.000,00, I.V.A. esente ai sensi dell'art. 10 punto 20 del D.P.R. 633/72.

- in esecuzione della suddetta determinazione n. 192/2014 veniva stipulato il contratto rep. N. 162 del 08/05/2014 avente durata dall'08/05/2014 fino al 07/05/2017;

- l'art. 3 del contratto prevede che, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., entro 6 (sei) mesi prima della scadenza del contratto, la

Committente, verificata la qualità del servizio offerto ed accertate le ragioni di convenienza, si riserva la facoltà di procedere all'affidamento di servizi analoghi mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dandone comunicazione scritta all'Appaltatore, per un numero massimo di 1 (uno) anni rispetto alla data naturale di scadenza.

- il comunicato del Presidente dell'ANAC in data 11.5.2016 chiarisce che continuano ad applicarsi le disposizioni del D. Lgs n. 163/2006 s.m.i. nel caso di affidamenti aggiudicati prima dell'entrata in vigore del D. Lgs. n. 50/2016 per i quali siano previsti, tra gli altri, la ripetizione di servizi analoghi;

- in esito a quanto richiesto dall'Amministrazione regionale il soggetto capofila dell'A.T.I. Ecipa Formazione Piemonte ha comunicato la propria disponibilità a svolgere le prestazioni oggetto del contratto per ulteriori anni 1 agli stessi patti e condizioni nonché al prezzo complessivo di € 1.400.000,00 di cui I.V.A. esente ai sensi dell'art. 10 punto 20 del D.P.R. 633/72 per € 375.620,00 e fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'articolo 2, comma 3 lett. a) del D.P.R. 633/72 per € 1.024.380,00.

- con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ sono stati aggiudicati i servizi analoghi in oggetto alla suddetta A.T.I. Ecipa Formazione Piemonte con

contestuale approvazione dello schema di contratto;

- con la suddetta determinazione è stato altresì disposto di procedere alla stipulazione del contratto dopo il completamento, in capo all'A.T.I. Ecipa Formazione Piemonte delle verifiche dell'insussistenza di cause ostative ai sensi dell'art. 38 del D.lgs 163/2006 ad intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva e nel rispetto delle ulteriori previsioni normative;

- in capo alla suddetta A.T.I. Ecipa Formazione Piemonte è stata verificata la sussistenza dei requisiti di ordine generale;

quanto sopra premesso,

TRA

REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata dalla Dott.ssa Alessandra SEMINI, nata a Tortona, (AL) il 28/03/1952, Dirigente del Settore Artigianato e domiciliata, ai fini del presente contratto, presso la sede regionale di Via Pisano 6 - Torino (di seguito denominata "Committente");

E

la Società **ECIPA FORMAZIONE PIEMONTE S.C.R.L.**, corrente C.so Svizzera n. 161 - TORINO (C.F. / P.I. 10545180019), rappresentata dal Sig. ALBERTI PAOLO nato a Torino, il 15/07/1954 in qualità di Legale Rappresentante della Società, domiciliato ai fini del presente contratto, presso

la sede della Società medesima, a quanto infra autorizzato in forza di procura conferita in data 19.2.2014 mediante atto a rogito notaio Dott. Francesco PIGLIONE, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti riuniti di Torino e Pinerolo, n. 73672 di Repertorio - Racc. n. 43490, la quale interviene nel presente contratto (in seguito "Contratto") in proprio e quale capogruppo mandataria del raggruppamento temporaneo con:

- CASAFORM Soc. Cons. a r.l. corrente in Torino - Corso Svizzera n. 165 (C.F. / P.I. 09286830014)- mandante;
 - Apprendo Soc. Cons. a r.l. corrente in Biella - Via Lamarmora n. 21 (C.F. / P.I. 08243650010) - mandante;
 - O.R.S.O. Società Cooperativa Sociale corrente in Torino - Via Bobbio n. 21/A (C.F. / P.I. 05338190019) - mandante;
- in seguito denominata "l'Appaltatore", ai sensi degli artt. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ARTICOLO 1 - PREMESSE

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed accettarle.

2. L'Appaltatore dichiara di conoscere e accettare in ogni loro parte il Capitolato speciale descrittivo e prestazionale della gara aggiudicata con determinazione

dirigenziale n. 192 del 14/04/2014 citata in premessa (di seguito C.S.A.), il bando di gara, il documento complementare "Disciplinare di gara" che si applicano integralmente ancorché non materialmente allegati al presente contratto, e di accettare tutte le condizioni in essi contenute.

3. Costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, ancorché non materialmente allegata, l'offerta tecnico-economica presentata dall'Appaltatore.

4. Costituiscono, altresì, parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati:

- il Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, di cui al successivo art. 19, c. 1;
- il Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014, di cui al successivo art. 19, c. 2;
- la polizza fideiussoria a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto, di cui al successivo art. 18.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il Committente affida all'Appaltatore, che accetta, l'esecuzione del progetto "Bottega scuola" per l'annualità 2017, per lo svolgimento delle attività dettagliatamente descritte nel C.S.A. richiamato nell'art. 1.

2. Le attività formative avranno luogo nelle sedi

individuare ai sensi dell'art. 5.1 del C.S.A. richiamato nell'art.1 , e nel dettaglio elencate nell'offerta tecnica della gara richiamata nell'art.1.

3. L'Appaltatore assume l'obbligo di comunicare al committente eventuali variazioni delle sedi su indicate.

ARTICOLO 3 - DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata del presente contratto è stabilita in anni uno a far data dalla stipula del presente contratto.

ART. 4 - DIVIETO DI CESSIONE E DI SUBAPPALTO

1. L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio le prestazioni comprese nel contratto e lo stesso non potrà essere ceduto a terzi ne' subappaltato, neppure parzialmente, a pena di nullità.

2. Qualsiasi atto diretto a occultare l'eventuale cessione o subappalto, fa sorgere per la Committente il diritto alla risoluzione del contratto, senza ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione ed eventuale risarcimento dei danni.

ARTICOLO 5 - PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO E MODALITA'

ATTUATIVE

1. Le prestazioni oggetto del presente contratto, salvo più precise indicazioni che verranno concordate e pianificate tra il D.E.C. e l'Appaltatore o il suo Responsabile operativo, sono indicate nel C.S.A. e

nell'offerta tecnico-economica richiamati all'art.1.

ARTICOLO 6 - ONERI DELL'APPALTATORE

1. Tutti gli oneri necessari per l'espletamento del servizio devono intendersi a carico dell'Appaltatore ad esclusione di quelli esplicitamente previsti a carico dell'Amministrazione. Gli oneri e obblighi oggetto del presente contratto sono indicati nel C.S.A. richiamato nell'art. 1.

ART. 7 - CONTROLLI DA PARTE DELL'ENTE COMMITTENTE E VERIFICA DI REGOLARE ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

1. Si rimanda all'art. 6 del C.S.A richiamato all'art. 1.

ARTICOLO 8 - IMPORTO CONTRATTUALE

1. L'importo contrattuale complessivo per l'intera durata del presente contratto è stabilito in un massimo di € 1.400.000,00 , di cui I.V.A. esente ai sensi dell'art. 10 punto 20 del D.P.R. 633/72 per € 375.620,00 e fuori campo applicazione IVA ai sensi dell'articolo 2, comma 3 lett. a) del D.P.R. 633/72 per € 1.024.380,00.

Il suddetto importo massimo è suddiviso come segue:

- A) Massimo complessivi € 567.000,00 per l'assegnazione di n. 210 borse lavoro mensili di € 450,00 o.f.c. da elargire ad altrettanti giovani per il periodo di TIROCINIO FORMATIVO della durata di mesi sei, da svolgersi all'interno dell'impresa (bottega scuola) riconducibile all'art. 18 della Legge 196/97 regolamentata con D.M.

25/03/1998 n. 142.

- B) Massimo complessivi € 457.380,00 per l'assegnazione di n. 210 contributi mensili di € 363,00 o.f.c. da elargire ad altrettante imprese dell'Eccellenza Artigiana per il periodo di tirocinio formativo (mesi sei).

- C) Massimo complessivi € 375.620,00 per la parte formativa e di gestione del progetto (selezione e abbinamento dei giovani con l'impresa artigiana, attività didattiche e formative di tutoraggio, di monitoraggio nella fase di orientamento e di tirocinio).

2. L'ammontare del corrispettivo verrà comunque determinato dal computo delle prestazioni effettivamente eseguite.

3. In particolare, il corrispettivo per le prestazioni indicate alle lettere A e B (con riferimento alle borse lavoro e contributi alle imprese) sarà determinato dall'effettivo numero e durata dei tirocini attivati; il corrispettivo di cui alla lettera C (attività formative e tutoraggio) è riconosciuto in misura fissa come sopra indicato indipendentemente dal numero di tirocini attivati, purchè detto numero di tirocini attivati non sia inferiore a n. 170 tirocini di durata di almeno 4 mesi.

4. Qualora il numero di tirocini attivati con durata di almeno 4 mesi sia inferiore a 170, il corrispettivo per l'attività di formazione e tutoraggio è proporzionalmente

ridotto rispetto al numero di 210 tirocini.

ART. 9 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO

1. Il pagamento del corrispettivo è subordinato all'emissione di regolari fatture in modalità elettronica sul portale della fatturazione elettronica (ai sensi dell'art. 1, commi 209-214 della legge 24/12/2007, n. 244, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3/4/2013, n. 55 e dell'art. 25, comma 2 del decreto-legge 24/04/2014, n. 66 convertito, con modificazioni, in legge 23/06/2014, n. 89) da parte dell'Appaltatore, nonché all'accertamento da parte della Committente della regolare esecuzione delle prestazioni.

2. I costi saranno liquidati dalla Committente come segue con riferimento ad ogni edizione:

- un 30% della quota a disposizione ad avvenuto avvio della selezione dei giovani (almeno 100 colloqui effettuati); l'Appaltatore deve trasmettere documentazione giustificativa idonea a dimostrare l'avvio dell'intervento (esempio: relazione in merito ai colloqui effettuati);
- un ulteriore 30% alla conclusione dei primi tre mesi di tirocinio formativo, dietro presentazione di documenti di spesa giustificativi dell'importo relativo al 30% richiesto. Deve essere dimostrato in ogni caso il pagamento delle borse lavoro erogate per i primi tre mesi ai giovani;
- un ulteriore 30% alla conclusione dei sei mesi del

tirocinio dietro presentazione di documenti di spesa giustificativi dell'importo relativo al 30% richiesto. Deve essere dimostrato in ogni caso il pagamento delle borse lavoro erogate ai giovani;

Sentito il settore regionale competente, in considerazione dell'andamento del progetto, il pagamento della terza rata potrà essere suddiviso in due rate sulla base di distinte fatture da emettersi a fine 2017 in riferimento agli stanziamenti del bilancio regionale a valere su anno 2017 e a inizio 2018 sulla base degli stanziamenti del bilancio regionale a valere su anno 2018.

- il restante 10% a completa realizzazione dell'intervento a conclusione dell'attività di tirocinio formativo e conseguente monitoraggio.

3. Per il saldo l'Appaltatore dovrà fornire tutta la documentazione necessaria a garantire l'avvenuta prestazione come indicata nell'art.10 del C.S.A richiamato all'art. 1.

4. Gli originali della documentazione di spesa regolarmente quietanzati rimangono a disposizione per ogni eventuale verifica presso la sede dell'Appaltatore, per il periodo previsto dalla vigente legislazione e ai sensi del Manuale per il sistema di gestione e controllo del Programma PAR FSC approvato con DGR 37-4154 del 12/07/2012.

5. In ogni caso, secondo quanto previsto all'art. 4, c. 3

D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute suddette saranno operate sull'importo di volta in volta fatturato e potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo visto di regolare esecuzione del servizio dal parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) e rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

6. La Committente provvede ai pagamenti entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle fatture, come previsto dall'art. 4 del D.lgs 231/2002, previo visto di regolare esecuzione del servizio dal parte del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.).

7. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza dei termini di pagamento previste dall'art. 4 del D.lgs. citato.

8. In ogni caso, i pagamenti sono subordinati alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 4 del D.P.R. 207/2010.

9. Nel caso in cui la fattura non risulti regolare o

completa della documentazione obbligatoria o il parere del D.E.C. non sia favorevole o non vengano comunicati dall'appaltatore i dati o le informazioni previste, i termini di pagamento si intendono sospesi fino alla regolarizzazione.

10. Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art.5, comma 3 del d.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

11. I pagamenti delle fatture trasmesse dalla Capogruppo Mandataria al Committente avverranno mediante unico bonifico bancario a favore della Capogruppo stessa, sul seguente conto corrente dedicato, di cui all'art. 3 comma 1, della legge 136/2010, presso _____ Codice IBAN IT _____.

12. Le persone delegate ad operare sul suddetto conto corrente dedicato sono le seguenti: _____ nato a _____ il _____ (C.F. _____).

**ARTICOLO 10 - OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI
FINANZIARI**

1. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di

tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia).

2. L'appaltatore deve comunicare al committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

3. Il committente non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

4. Il committente risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di

bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010.

ART. 11 - DOCUMENTAZIONE CONTABILE.

I documenti giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile sono organizzati, conservati ed esibiti attraverso una modalità tale che consenta la esatta individuazione dei movimenti contabili relativi all'intervento finanziato dal PAR FSC 2007-2013 nell'ambito dei documenti contabili generali dell'appaltatore.

La documentazione inerente la realizzazione dell'intervento è resa disponibile per l'attività di verifica e di controllo fino al terzo anno successivo alla chiusura del PAR FSC (31 dicembre 2020).

L'Appaltatore deve conservare i documenti in originale indicati nel Manuale per il sistema di gestione e controllo del Programma PAR FSC approvato con DGR 37-4154 del 12/07/2012.

L'Appaltatore è tenuto alla puntuale osservanza delle prescrizioni indicate nel citato Manuale per il sistema di gestione e controllo del Programma PAR FSC.

ART. 12 - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), ai

sensi degli articoli 300 e 301 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., è individuato nella persona della Dott.ssa ALESSANDRA MAGNINO, funzionario del Settore Artigianato (C.F: MGNLSN67D65D208Z).

Il Direttore dell'esecuzione del contratto approva la pianificazione delle attività oggetto del presente appalto, nonché assicura eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte della Committente.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto deve verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio ai fini della liquidazione delle fatture ed all'applicazione delle penali.

In caso di inadempienze del soggetto appaltatore, reiterate anche a seguito di formali contestazioni scritte, è facoltà del D.E.C. provvedere all'applicazione delle penali, trattenendo l'ammontare delle medesime dal corrispettivo dovuto.

ART. 13 - PROPRIETÀ DEI PRODOTTI

1. Si rimanda all'art. 16 del C.S.A richiamato nell'art. 1.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI

1. La Committente, nella persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott.ssa Alessandra Semini, a ciò autorizzata con Decreto del Presidente della

Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010 quale titolare, nomina l'appaltatore "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003, l'Appaltatore, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:

a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del d.lgs. 196/2003 e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative indicate dalla Committente;

b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del Contratto;

c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 196/2003 vigilando sui trattamenti da essi svolti;

d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al Contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;

e) segnalare tempestivamente alla Committente le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003:

f) informare prontamente la Committente di tutte le questioni rilevanti ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. L'Appaltatore si impegna formalmente a dare istruzioni al proprio personale affinché tutti i dati e le informazioni vengano trattati nel rispetto della normativa di riferimento.

3. L'Appaltatore si impegna ad utilizzare i dati e le informazioni di cui sopra esclusivamente ai fini e nell'ambito delle attività previste dal servizio oggetto dell'appalto.

4. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, indicato nel prosieguo di questo articolo: "Codice"), i dati personali forniti dall'appaltatore alla Regione Piemonte - "Direzione Competitività del Sistema regionale - Settore Artigianato" sono acquisiti unicamente per la gestione del contratto d'appalto. Il trattamento avverrà a cura dei dipendenti incaricati dello stesso, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi che si rendesse necessaria o obbligatoria. Il conferimento di tali dati è necessario per la stipulazione del contratto d'appalto e per la gestione del medesimo, pertanto il mancato conferimento preclude la stipula del contratto o la

prosecuzione del rapporto contrattuale qualora il rifiuto pervenga successivamente. L'appaltatore e le persone fisiche che operano presso il medesimo hanno i diritti riconosciuti dall'art. 7 del D.lgs 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al responsabile pro tempore del Settore Artigianato, Dott.ssa Alessandra Semini. Il trattamento oggetto della presente informativa è effettuato in riferimento agli obblighi (e ai compiti) previsti dal D.Lgs. 163/2006 e, per quanto concerne i dati sensibili o giudiziari, in conformità al "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari di competenza della Regione, delle aziende sanitarie, degli enti ed agenzie regionali, degli enti vigilati dalla Regione, ai sensi degli articoli 20 e 21 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)", approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 luglio 2016, n. 9/R.

ARTICOLO 15 - PENALITA'

1. Si rinvia all'art. 18 del C.S.A. richiamato nell'art. 1.

ART. 16 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA:

2. Si rinvia all'art. 19 del C.S.A. richiamato nell'art. 1.

ART. 17 - RECESSO UNILATERALE

3. Si rinvia all'art. 20 del C.S.A. richiamato nell'art. 1.

ARTICOLO 18 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. L'Appaltatore, secondo le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente contratto, ha costituito cauzione definitiva, nelle forme ammesse dalla legge, nella misura del 10% dell'importo contrattuale dell'appalto con eventuale riduzione ai sensi del c.7 dell'art. 75 del d.lgs 163/20106 qualora ne sussistano i presupposti, fino alla concorrenza di € _____, mediante polizza fidejussoria n. _____ rilasciata dalla _____ in data _____.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la fideiussione sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, sarà automatico, senza necessità di benestare della Committente, con la sola condizione della preventiva consegna al soggetto garante, da parte dell'Appaltatore del documento

attestante l'avvenuta regolare esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato secondo la normativa vigente.

ART. 19 - RESPONSABILITÀ ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

1. Si rinvia all'art. 22 del C.S.A. richiamato nell'art. 1.

ART. 20 - TUTELA E SICUREZZA DEI LAVORATORI

2. Si rinvia all'art. 23 del C.S.A. richiamato nell'art. 1.

ART. 21 - OBBLIGHI DI COMPORTAMENTO

1. L'Appaltatore è tenuto al rispetto del Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali, che regola i comportamenti della Regione Piemonte e degli operatori economici nelle fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti, delle concessioni e degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 163/2006. Ai sensi dell'art. 5 del Patto suddetto, la violazione dello stesso da parte dell'appaltatore comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del Contratto.

2. L'Appaltatore è tenuto, altresì, al rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti di ruolo della Giunta della Regione Piemonte (approvato con D.G.R. n. 1-602 del 24/11/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte del 18/12/2014 n. 51 Suppl. 2), in quanto compatibile. La violazione degli obblighi derivanti dal

Codice suddetto comporta la revoca dell'affidamento e la risoluzione del Contratto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità. Una copia del Codice suddetto viene consegnata all'appaltatore insieme a copia del Contratto.

3. In adempimento di quanto previsto all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 nonché nel Piano regionale anticorruzione (misura 7.1.7), l'appaltatore si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che abbiano esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

ART. 22 - VARIANTI AL SERVIZIO

3. Si rinvia all'art. 24 del C.S.A. richiamato nell'art. 1.

ART. 23 - SPESE CONTRATTUALI

1. Ai sensi dell'art. 39 l.r. 8/1984, tutte le spese di contratto sono a carico dell'appaltatore.

2. Il presente contratto è soggetto a repertoriamento presso il settore regionale competente ed al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico dell'appaltatore ed è dovuta in misura fissa, ogni quattro facciate di cento

righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).

3. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

4. Sono a carico dell'appaltatore anche eventuali altri oneri, tributari e non, che per legge non devono gravare sul Committente.

5. Tutte le spese connesse alla prestazione del servizio sono a carico dell'Appaltatore.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

1. Qualsiasi controversia dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Torino.

ART. 25 - ALLEGATI

1. Ancorché non materialmente allegati al presente contratto, ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. 207/2010 s.m.i., si considerano parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- il Capitolato Speciale d'Appalto richiamato nell'art. 1
- l'offerta tecnico-economica richiamato nell'art. 1
- la polizza fidejussoria (cauzione definitiva)

ART. 26 - NORME APPLICABILI

1. Per tutto quanto non espressamente richiamato nel presente contratto si rimanda al Capitolato Speciale d'Appalto e all'offerta tecnico-economica dell'Appaltatore richiamati nell'art. 1, alla legislazione europea, nazionale e regionale vigente, al codice civile alle altre disposizioni in materia, per quanto compatibili.

2. Il contratto stipulato con l'Appaltatore è regolato dalla legge italiana.

Il presente atto, letto ed accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, viene firmato qui in calce ed a margine di ciascun foglio a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li _____

LA COMMITTENTE

REGIONE PIEMONTE

Dott.ssa Alessandra SEMINI

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

L'APPALTATORE

Società ECIPA FORMAZIONE PIEMONTE S.C.R.L.

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005